

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Scarabocchi dedica l'edizione 2026 ai mostri: tre giorni di incontri, laboratori e spettacoli a Novara

Adelia Brigo · Friday, July 24th, 2026

Scarabocchi, il festival dedicato al gesto primordiale dell'esistenza, indaga la figura dei **MOSTRI**, creature che da sempre abitano miti, fiabe e immaginazione, ma anche il nostro linguaggio quotidiano, dove diventano sinonimo di ciò che sorprende, eccede e sfugge alle regole. **Da venerdì 18 a domenica 20 settembre al Complesso Monumentale del Broletto a Novara**, il festival a cura di **Fondazione Circolo dei lettori e Doppiozero** invita a ripensare il mostro non come semplice figura della paura, ma come spazio di invenzione e scoperta, da trasformare in idee e creazioni attraverso il gesto più antico e universale: quello del segno degli scarabocchi. Familiare e insieme estraneo, il mostro affascina perché incrina le nostre certezze e apre nuove possibilità di immaginazione.

«Mostro è una parola che usiamo ogni giorno, ma racchiude significati profondi e spesso contraddittori. Può indicare un prodigio, qualcosa che ci stupisce, oppure ciò che ci inquieta e ci spaventa. I mostri sono una creazione della mente umana: danno forma a ciò che faticiamo a comprendere e a raccontare. Con questa edizione di Scarabocchi vogliamo esplorarli insieme, attraverso incontri, laboratori e spettacoli, perché il Mostro continua a interrogarci e, forse, ha ancora qualcosa da insegnarci» racconta **Marco Belpoliti, curatore di Scarabocchi e direttore editoriale di Doppiozero**.

«I Mostri ci inquietano e ci rassicurano. Ci inquietano perché ci fanno paura, ci rassicurano perché sono altro da noi. Ma la cosa che più fa paura, dei Mostri, è che non esistono: esistono semmai esseri umani che compiono atti mostruosi. Caino è fratello di Abele. E giocare con i Mostri, riflettere sul concetto di Mostro, potrà riservarci non poche sorprese» è il commento di **Giuseppe Culicchia, direttore della Fondazione Circolo dei lettori**.

A Scarabocchi, Novara si apre al disegno condiviso di grandi e piccoli, diventando uno spazio dove bambini e adulti si incontrano tra segni, immagini e gesti creativi. Il programma di **Mostri al Complesso Monumentale del Broletto** si apre la sera di **venerdì 18 settembre, alle 18 in Sala Arengo**, con una lectio dello psicoanalista e saggista **Massimo Recalcati**, che esplora il mostruoso come esperienza dell'alterità capace di mettere in crisi l'idea di normalità e interrogare il desiderio umano. Si prosegue con i **Tre Allegri Ragazzi Morti, alle 21**, con un concerto che attraversa il loro repertorio e l'immaginario disegnato che da sempre accompagna la band.

Il racconto dei Mostri si concretizza in una serie di appuntamenti che intrecciano arte, pensiero e creatività, pensati per pubblici di tutte le età. Nei giorni del festival, la Sala Arengo accoglie la

performance dell'artista **Roberto Abbiati**, che porta in scena **Una tazza di mare in tempesta**, una suggestiva esperienza teatrale ispirata a *Moby Dick*.

Il fumetto e l'illustrazione sono invece al centro di una serie di laboratori: **sabato 19 settembre alle 15** l'artista **Vanna Vinci** accompagna i partecipanti alla scoperta di personaggi, paesaggi e immaginari che danno forma ai mostri. **Domenica 20 settembre alle 10.30** il fumettista e scrittore **Jerry Kramsky**, insieme all'illustratrice **Giovanna Durì**, mette a confronto creature molto diverse – dalla Creatura di Mary Shelley ai mostri più buffi e grotteschi – per esplorare i tanti volti del mostruoso. Più tardi, **alle 11.30**, l'autrice, regista e attrice teatrale **Tolja Djokovic** invita giovani esploratrici ed esploratori a raccogliere indizi, disegni e avvistamenti per dare vita a un originale catalogo di creature fantastiche.

Accanto agli incontri, un intenso calendario di laboratori e attività anima il Broletto. **Sabato 19 settembre**, il festival dedica a bambine, bambini e famiglie un ricco programma di laboratori creativi che trasformano il mostro in un compagno di gioco, scoperta e immaginazione.

Si comincia con **Mirabilia Project alle 10.30**, che invita i più piccoli a realizzare creature ispirate all'inquinamento utilizzando materiali plastici di recupero. **Veronica Carratello alle 11** guida la costruzione di personaggi sempre diversi con adesivi e piatti di carta, mentre **Simona Mulazzani**, in collaborazione con **Giovanna Durì**, accompagna i partecipanti alla scoperta delle creature invisibili che popolano gli abissi e l'atmosfera, sempre **alle 11**. **Davide Toffolo alle 11.30** trasforma le descrizioni dei bambini in disegni realizzati dal vivo.

Nel pomeriggio **Stefano Giorgi alle 15.30** guida un laboratorio di pittura tra racconti e fantasia; **Serena Mabilia alle 16** propone **Il bambino tempesta**, dedicato alle emozioni e agli stereotipi; **Mirabilia Project torna alle 16** per creare pupazzi con materiali di recupero, mentre **Veronica Martiradonna alle 16.30** conclude la giornata con un laboratorio di sperimentazione artistica che si trasforma in una mostra collettiva delle opere realizzate.

Per gli adulti, i laboratori offrono l'occasione di interrogare il mostro come figura simbolica, artistica e personale. **Gabriella Giandelli conduce Il mostro sono io alle 10.30**, invitando chi partecipa a trasformare il proprio autoritratto in una creatura capace di raccontare carattere, paure e desideri. **Guido Scarabottolo, in Sono un mostro alle 11**, invita alla creazione di maschere da indossare, giocando con identità e autoironia.

Nel pomeriggio **Vanna Vinci alle 15** accompagna il pubblico in **Chi è il Mostro e dove abita**, tra fonti iconografiche, suggestioni letterarie e strumenti per costruire una propria graphic novel, mentre **Maddalena Mazzocut Mis e Giovanna Durì alle 16** propongono **La mostruosità tra scienza e arte**, un percorso tra storia, filosofia e arti visive per scoprire come il mostro sia diventato una figura capace di interrogare i confini dell'umano.

Domenica 20 settembre il festival prosegue con una giornata ricca di attività. **Mirabilia Project torna alle 10.30** con il laboratorio che trasforma materiali di recupero, mentre **Margherita Mattotti conduce Nascondimostri alle 10.30**, dove piccole creature prendono vita all'interno di scatole nere da aprire e richiudere come rifugi segreti.

Con **AAA: Amanti di mostri cercasi alle 11.30**, **Tolja Djokovic** accompagna giovani esploratrici ed esploratori nella creazione di un catalogo di creature fantastiche, mentre nel pomeriggio **Sergio Ruzzier**, a partire da *Nel paese dei mostri selvaggi* di Maurice Sendak, guida **Un mostro tutto mio**

alle 15.30, invitando ogni partecipante a inventare il proprio mostro.

Giovanna Durì alle 16 propone un laboratorio ispirato al gioco surrealista del cadavere squisito, in cui una creatura prende forma grazie al contributo di tutti. A coinvolgere tutte le età è infine **Abbasso il Mostromuro! alle 16.30**, azione collettiva a cura di **Mirabilia Project**, che conclude il percorso partecipativo abbattendo simbolicamente il “Mostromuro” costruito durante il festival.

Per gli adulti, la giornata si apre con **Matinée: mostri al cinema alle 10**, in cui **Roberto Gallaurese** ripercorre i grandi mostri della storia del cinema per raccontare come abbiano saputo dare forma alle paure e ai cambiamenti della società. **Giovanna Durì e Jerry Kramsky alle 10.30** guidano **La guerra dei mostri**, laboratorio che mette a confronto immaginari diversi del mostruoso, mentre **Iolanda Stocchi** conduce due repliche di **Che tipo di mostro sei? alle 14 e alle 16**, un percorso di esplorazione personale attraverso disegno, sabbia e condivisione.

Con **Disegnare mostri è facile alle 15**, **Gianfranco Marrone e Alessandro Bonaccorsi** invitano il pubblico a riflettere sul significato del mostro attraverso il disegno, dando vita a una piccola mostra collettiva.

A chiudere il festival è **Moztri. Inno all'infanzia alle 18**, spettacolo della **Compagnia Luna e GNAC Teatro**: un racconto poetico e visionario che trasforma i mostri in simboli di libertà, immaginazione e crescita, salutando il pubblico con un inno alla diversità e alla forza creativa dell'infanzia.

Il programma completo è disponibile su scarabocchifestival.it.

This entry was posted on Friday, July 24th, 2026 at 2:32 pm and is filed under [Cultura](#), [Tempo libero](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.